

Russia e Cina respingono gli attacchi USA-Regno Unito sullo Yemen durante la riunione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite

 controinformazione.info/russia-e-cina-respingono-gli-attacchi-usa-regno-unito-sullo-yemen-durante-la-riunione-del-consiglio-di-sicurezza-delle-nazioni-unite

Redazione

Il rappresentante della Russia presso l'ONU afferma che gli attacchi effettuati da Stati Uniti e Regno Unito sullo Yemen non hanno “nulla in comune” con il diritto all’“autodifesa”.

Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC) ha tenuto sabato una sessione di emergenza a New York, richiesta urgentemente dalla Russia, per discutere della crescente crisi in Medio Oriente e della recente aggressione statunitense-britannica allo Yemen .

Il rappresentante della Russia presso le Nazioni Unite, Vassily Nebenzia, ha definito gli attacchi congiunti USA-Regno Unito sullo Yemen **“palese aggressione armata contro un altro paese”.**

Commentando gli attacchi aerei, Nebenzia ritiene che una cosa è proteggere le navi mercantili, un'altra ed è illegale bombardare altri paesi.

Nebenzia ha affermato che la cosiddetta coalizione internazionale di diversi paesi ha lanciato attacchi aerei e navali, compresi missili Tomahawk contro le città yemenite, tra cui Taiz, Sanaa e Saada.

“Tutti questi stati [della coalizione] hanno effettuato un attacco di massa sul territorio yemenita. Non sto parlando di un attacco contro qualche gruppo all'interno del paese, ma di un attacco contro la popolazione del paese nel suo complesso. Sono stati utilizzati aerei, navi da guerra e sottomarini ,” Egli ha detto.

Il diplomatico russo ha affermato che la stessa distruzione si è verificata a Gaza e ha avvertito che la guerra si sta espandendo nel Mar Rosso e nel Golfo di Aden, aggiungendo che la coalizione minaccia di espandere ulteriormente lo scontro senza riguardo per il diritto internazionale.



Secondo Nebenzia gli attacchi massicci di Stati Uniti e Gran Bretagna “non hanno nulla in comune” con il diritto all’“autodifesa”.

“Le azioni della coalizione violano l’articolo II della Carta delle Nazioni Unite”, ha sottolineato Nebenzia. “La libertà di navigazione è regolata dal diritto del mare.”

Nebenzia ha detto che la Russia ha messo in guardia contro un simile scenario, ricordando che i tentativi del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite di chiedere un cessate il fuoco a Gaza sono stati ostacolati dagli Stati Uniti.

Condanniamo gli attacchi militari degli Stati Uniti e degli alleati della NATO nello Yemen: FM cubano

Gli Stati Uniti rinnovano l’aggressione allo Yemen e prendono di mira la base aerea a nord di Sanaa

Ha aggiunto che gli Stati Uniti e i loro alleati hanno un record di gravi violazioni, aggiungendo che anche Washington sta coprendo le sue azioni in Siria con “una foglia di fico”.

Toccando la situazione nella Striscia di Gaza, Nebenzia ha detto che il Medio Oriente si trova ora ad affrontare una situazione critica, avvertendo che “se l’escalation continua, la regione potrebbe andare incontro ad una catastrofe”, di cui gli Stati Uniti si assumono la responsabilità.

Altrove, il diplomatico russo ha invitato la comunità internazionale a condannare gli attacchi allo Yemen e a ulteriori sforzi internazionali per porre fine alla violenza in Medio Oriente.

Cina: l'ultima cosa di cui la regione ha bisogno sono avventure militari spericolate. Da parte sua, il rappresentante della Cina presso le Nazioni Unite, Zhang Jun, ha affermato che l'ultima cosa di cui la regione ha bisogno sono avventure militari spericolate, aggiungendo che ciò che serve è il dialogo, la consultazione e la moderazione.

Zhang ha sottolineato che nessuno Stato dovrebbe interpretare male la risoluzione del Consiglio di Sicurezza, riferendosi alla necessità di non sfruttare la risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite del 10 gennaio 2722, che condannava l'operazione yemenita nel Mar Rosso, per giustificare i recenti attacchi allo Yemen.

Il rappresentante cinese ha aggiunto che gli attacchi allo Yemen non si sono fermati alla distruzione delle strutture ma hanno ulteriormente intensificato le tensioni nella regione, chiedendosi come questi attacchi contribuiscano a una soluzione politica alla crisi yemenita.

Ha anche sottolineato che sperare che la guerra a Gaza non si espanda è solo un'illusione.

Successivamente, Khaled Khiari, vicesegretario generale per il Medio Oriente, ha dichiarato al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite: "Stiamo assistendo a un ciclo di violenza che rischia gravi ripercussioni politiche, economiche e umanitarie nello Yemen e nella regione".

"Questi sviluppi nel Mar Rosso e il rischio di esacerbare le tensioni regionali sono allarmanti", ha affermato.

Khiari ha indicato che le operazioni delle forze armate yemenite "dopo l'adozione della risoluzione del Consiglio di sicurezza e gli eventi di ieri [giovedì] dimostrano ulteriormente che la regione si trova su una pericolosa traiettoria di escalation che potrebbe potenzialmente avere un impatto su milioni di persone nello Yemen, nella regione e nel mondo".

La Francia si astiene dal sostenere l'aggressione statunitense-britannica allo Yemen

Fonte: [Al Mayadeen inglese](#)

Traduzione: Gerard Trousson